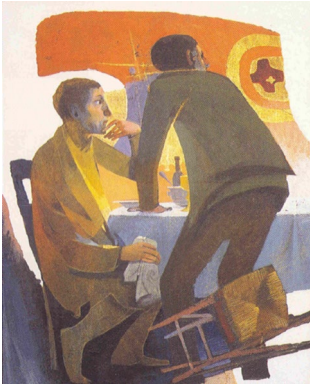


COMMISSIONE PASTORALE FEDELI SEPARATI O DIVORZIATI, E RISPOSATI



“... ma Egli sparì dalla loro vista.”

La realtà delle persone separate o divorziate, o che vivono una seconda unione matrimoniale, è sempre più presente nelle nostre comunità; ormai non è più confinata in alcune categorie di persone o in alcuni ambienti, ma attraversa credenti e non credenti, matrimoni appena iniziati e matrimoni di lunga durata, ed è una realtà di sofferenza che deve interessare e interrogare le comunità cristiane.

Di fronte alle speranze fallite di un matrimonio, la promessa di bene e di felicità che lì sembrava essere celata, ora pare sciogliersi come neve al sole, “sparisce” dalla vista dei coniugi, e interpella la fede e l’agire della comunità ecclesiale; davvero “Egli” è l’assente, il “lontano”, oppure rimane presente sempre al di là dei nostri deboli sguardi?

Permane ancora nelle nostre comunità una difficoltà nel mettere in atto iniziative di accoglienza e sostegno a queste persone, come pure l’offerta di uno spazio in cui condividere gioie e dolori a fronte di una separazione; permane inoltre un tendenziale “sospetto” e una distanza da coloro che invece hanno intrapreso una nuova unione di coppia, limitando a volte il dialogo in occasione della richiesta dei Sacramenti per i figli.

Da un anno circa, una commissione composta da due coppie e un separato, si è interrogata e ha studiato i documenti del Magistero della Chiesa, le pubblicazioni e i contributi di teologi a riguardo, e nel contempo ha preso contatti con alcune Diocesi italiane dove già da diversi anni è in atto una Pastorale per separati e risposati, in vista dell’offerta di una proposta di sostegno, accompagnamento e confronto anche nel nostro territorio.

Tale richiesta, emersa in occasione di Consigli Pastorali recenti, e nel lavoro degli Uffici di Pastorale Familiare, ha trovato spazio anche nella recente Nota Pastorale del Vescovo di Fossano e di Cuneo, mons. Cavallotto, il quale scrive a proposito di separati, divorziati, risposati a pag. 60: “Per noi sono tutti fratelli, per Dio figli amati. Tocca alle nostre comunità tendere una mano fraterna e accogliente”.

Per raccogliere questa sfida, vogliamo invitare persone separate, divorziate sole o che vivono un nuovo matrimonio, ma anche sacerdoti, operatori pastorali e chiunque fosse interessato,

sabato 18 aprile 2009 alle ore 20.45 presso

Dopo la presentazione e una breve sintesi del lavoro svolto dalla commissione, ascolteremo la testimonianza di un separato e di una coppia alle seconde nozze, dopodiché lasceremo aperto il dibattito, raccogliendo ogni indicazione, domanda, provocazione e proposta per strutturare una serie di incontri successivi.

Siamo caldamente invitati a far conoscere questa iniziativa a tutte le persone interessate, non esitando eventualmente a telefonare per ricevere ulteriori precisazioni a Paolo T. 338/2335931, o agli Uffici di Pastorale Familiare di Fossano e di Cuneo.

Commissione Pastorale fedeli separati o divorziati, e risposati